

PILLOLE DI ECONOMIA LOCALE

**IL FONDO L CATTERTON
ACQUISISCE LA
MAGGIORANZA DI KIKO**



La famiglia Percassi ha ufficializzato nelle ultime settimane la cessione del 70% di Kiko al fondo L Catterton, nato nel 2016 dall'alleanza tra Catterton, LVMH (colosso del lusso che annovera Louis Vuitton, Loro Piana, Christian Dior, Fendi, Bulgari) e Groupe Arnault. Un'operazione valutata in oltre 1,4 miliardi di euro, il cui obiettivo è accelerare la crescita del brand di make up a livello globale, soprattutto negli States.

Il marchio, fondato negli anni Novanta, conta oggi più di 1.100 punti vendita al mondo e 7.300 dipendenti, è presente in 66 mercati e nel 2023 ha segnato 800 milioni di euro di ricavi (il 20% in più rispetto all'anno precedente).

Ai bergamaschi rimarrà, quindi, il 30%, ma Antonio Percassi conserverà la carica di presidente.

CONFIMI: NASCE IL GRUPPO «GIOVANI» DI BERGAMO

In occasione della recente assemblea convocata a

Monza, è stato costituito il gruppo Giovani di Confimi Bergamo e Monza. Presidente per il triennio 2024/2027, Isaac Nicola



Rancic, di Lux Italia. Nel ruolo di vice, Nicla Gallenda. Il direttivo - composto anche da Filippo Arosio, Riccardo Boniforti, Carlo Bosatelli, Niccolò Fasolino, Carlotta Gasparini, Riccardo Gasparini, Lodovico Tommaso Monopoli, Andrea Moretti e Gaia Sofia Rancic - si è posto come obiettivi principali lo sviluppo di attività di networking e di percorsi di formazione su temi strategici per l'impresa.

OPA LAVAZZA SU IVS

Un legame sempre più



stretto quello tra Lavazza e Ivs di Seriate: il gruppo torinese, già detentore del 20% delle quote della società orobica, ha lanciato un'OPA volontaria per cassa sulla totalità delle azioni di Ivs Group, finalizzata al controllo al 100% dal 2027 e delisting. Attualmente, con 4.500 dipendenti e 128 filiali, Ivs è il secondo operatore del vending (distributori automatici) in Europa, con una quota di mercato del 7%, nonché leader italiano (detenendo il 21% del mercato), ha chiuso il 2023 con un fatturato di 726 milioni di euro e conta più di 4.500 dipendenti. Per Paolo Covre, presidente di Ivs Partecipazioni, «l'operazione con il gruppo Lavazza è coerente con l'approccio industriale e non finanziario, tipico di un gruppo di imprenditori, pur consentendo di liquidare, a valori giudicati interessanti, anche una quota di mercato della propria controllata».

ALLEGRINI RADDOPPIA E VARA LA BUSINESS UNIT «PHARMA»



Dall'ingresso, quattro anni fa, del fondo Metrika (che attualmente detiene il 60%)

la Allegrini di Grassobbio è passata da 80 a 160 dipendenti e, forte anche di un fatturato 2023 di oltre 37 milioni di euro, punta a una forte espansione in termini di nuovi prodotti e mercati. Nei prossimi mesi, infatti, debutteranno due nuove linee cosmetiche all'insegna della sostenibilità: l'una certificata Ecolabel - ovvero con ridotto impatto ambientale -, l'altra Cosmos Organic (con componenti da agricoltura biologica). Inoltre, l'azienda ha iniziato a vendere tramite il canale delle farmacie e parafarmacie un nuovo brand di "skincare biotecnologica", con formulazioni a base di bioplacenta e acido ialuronico, capaci di adattarsi a ogni tipologia di pelle. Già leader nella produzione di detergenti professionali e di cosmetici per hotel, nel 2022 Allegrini ha aperto una sede a New York e, forte dell'accordo appena siglato con un distributore turco, punta a un'espansione in tutto il Middle East.

FONDAZIONE DALMINE, UNA NUOVA SEDE (DA 17,5 MILIONI)



A 25 anni dalla nascita, Fondazione Dalmine ETS (ente terzo settore) si rinnova: la nuova sede è stata inaugurata con una tre giorni di porte aperte per mostrare al pubblico l'ex foresteria del 1924, progettata dall'architetto Giovanni Greppi. Un edificio centenario, oggetto di un profondo restauro all'insegna dell'ecosostenibilità,

che ospiterà laboratori di robotica industriale (i primi in Italia ad aver ottenuto il marchio FACT Centre for Industrial Automation, standard mondiale per attrezzature di apprendimento), una sala immersiva di 60 mq (l'unica, nel nostro Paese, in cui si vive l'esperienza della trasformazione dell'acciaio fin dentro i processi di fusione) e un imponente archivio che testimonia il legame tra Tenaris e il territorio di Dalmine, con le sue 100 mila fotografie e 17 mila terabyte di documenti digitalizzati. Un luogo per sviluppare appieno, e in maniera sostenibile, i tre filoni cui è da sempre votata la Fondazione: "Education", "Heritage" e Cultura.

COMELIT ACQUISTA INGENIUM

Edoardo Barzasi,
CEO di Comelit

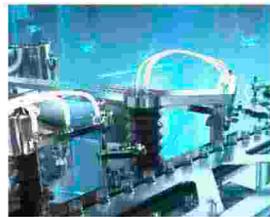


La bergamasca Comelit - che progetta e realizza sistemi di videocitofonia, antintrusione, videosorveglianza, domotica - ha acquisito il 98% della spagnola Ingenium, per entrare in un nuovo segmento di mercato e avvicinarsi all'obiettivo prefissato per il 2030 di 300 milioni di fatturato (rispetto ai 180 milioni attuali). Comelit, fondata nel 1956, conta 180 dipendenti nel quartier generale di Rovetta e 90 in quella di Bergamo, per un

totale complessivo di più di mille addetti (la produzione non è effettuata in Italia).

NUOVO STABILIMENTO PER ITEMA-TOFFLON

Ha aperto i battenti in provincia di Novara il nuovo stabilimento nato dalla joint venture tra il gruppo bergamasco Itema e il colosso cinese Tofflon Science and Technology. Una base produttiva che servirà per la progettazione e la produzione di impianti mastodontici (circa 30 metri di lunghezza e camere di liofilizzazione dai 10 ai 100 metri quadrati), destinati all'industria farmaceutica e a quella alimentare dei probiotici.



DUE BERGAMASCHE ALLA SMAU DI SAN FRANCISCO



Figurano anche due realtà bergamasche tra le 45 startup che hanno partecipato alla Smau di San Francisco. Si tratta di E-Match di Cene - piattaforma che permette la condivisione di documenti per ottimizzare l'iter che sta dietro all'autorizzazione richiesta per realizzare impianti di energia rinnovabile - e **Matchplat**,

che agevola le aziende nel reperire possibili partner di business in un database mondiale che conta 450 milioni di aziende in 196 Paesi.

FIERA, IVS CHIUDE CON NUMERI DA RECORD



Quindicimila operatori (+25% rispetto al 2022) provenienti da 69 Paesi diversi (+16%, se confrontati a due anni or sono): si chiude con numeri importanti la quinta edizione di IVS, la manifestazione dedicata alle valvole industriali, ospitata dai padiglioni di via Lunga. Due giorni caratterizzati da 52 appuntamenti, tra convegni, workshop laboratori e tavole rotonde, nel segno del percorso di internazionalizzazione che stanno perseguendo Promoberg e Fiera di Bergamo.

DAVIDE ZARDO NUOVO PRESIDENTE E AD DI SCHNEIDER ITALIA



Schneider Electric - leader mondiale nella trasformazione digitale della gestione dell'energia e dell'automazione - ha annunciato che dal 1° giugno Davide

Zardo subentrerà ad Aldo Colombi, prossimo alla pensione (dopo 17 anni da presidente e AD). Venezia, classe 1970, laureato in Ingegneria meccanica, Zardo è in Schneider dal 2010: ha ricoperto i ruoli di Business development director, vice President della divisione Secure Power, General manager dell'unità operativa di Pieve di Cento (Bologna), che ha rilanciato grazie a una trasformazione significativa a livello di marketing, ingegnerizzazione e produzione. Oggi Schneider Electric è un gruppo che a livello mondiale conta oltre 150.000 dipendenti (3.000 dei quali in Italia) ed ha chiuso il 2023 con un fatturato di 36 miliardi di euro.

GEWISS, LA PARITÀ DI GENERE È DI CASA



IQM - ente che opera nel settore della valutazione della conformità e certificazione di prodotto e di sistemi di qualità e di gestione aziendali - ha verificato per Gewiss la conformità del nuovo sistema di gestione per la parità di genere, secondo lo standard italiano Uni PdR 125:2022. Lo standard individua i requisiti che le aziende sono chiamate a implementare per garantire la parità di genere all'interno dell'azienda, focalizzandosi su sei aree: Cultura e strategia, Governance, Processi Hr, Opportunità di crescita ed inclusione delle donne in azienda, Equità remunerativa per genere e Tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro.